

TRIBUNALE DI TREVISO

OGGETTO : Esecuzione Immobiliare N.R.G.E. 774/2009

1. Identificazione dei beni pignorati, dati catastali, confini, corrispondenza dei beni alle indicazioni catastali

L' unità immobiliare sotto riportata è sita a Crocetta del Montello, via Sant'Andrea, al civico n° 59, facenti parte di un alloggio . L' appartamento è con tipologia duplex al piano Terra e Primo senza autorimessa.

I beni oggetto di perizia sono identificati all' Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio:

N.C.E.U.: Comune di Crocetta del Montello, Sez. A - Foglio 4:

Particella 61 Sub. 2, Via Sant'Andrea n. 26, piano: T-1-2., cat. A/4, classe: 1, consistenza: 5 vani, Rendita: € 160,10;

Confini: Via Sant'Andrea a nord, p.lla 62 ad est, p.lla 1218 a sud, p.lla 61 sub 5 ad ovest.

C.T.: Comune di Crocetta del Montello, F. 4:

p.lla 281 Ente Urbano di 78 mq

Le particelle derivano da:

Catasto Terreni:

p.lla 281, ente urbano, di mq 78, da impianto meccanografico del 25.02.1974;

p.lla 61, ente urbano, di mq 513, da Tipo Mappale del 06.12.2006 n. 332930.1/2006;

p.lla 61, ente urbano, di mq 249, da impianto meccanografico del 25.02.1974

p.lla 62, prato arb. 3, di mq 155, da Frazionamento n. 2479 in atti dal 21.12.1990;

p.lla 62, prato arb. 3, di mq 195, da impianto meccanografico del 25.02.1974;

p.lla 62, da Frazionamento n. 26 del 21.12.1979;

Catasto Urbano

p.lla 61 sub 2, cat, a/4 cl. 1 C. 5 vani, da voltura n. 4784/1984, del 21.04.1984;

p.lla 61 sub 2, cat, a/4 cl. 1 C. 5 vani, da voltura n. 1856/1978, del 08.05.1977;

p.lla 61 sub 2, cat, a/4 cl. 1 C. 5 vani, da impianto meccanografico del 30.06.1987;

p.lla 61 sub 2, planimetria con denuncia del 21.02.1950;

Dal confronto dei dati indicati nel pignoramento e quelli risultanti dal catasto risulta che:

Immobile indicato nel pignoramento

N.C.E.U.: Comune di Crocetta del Montello, Sez. A, F 4, p.lla 61 sub 2, nat. A/4, vani n. 5, P. T-1 in via Sant'Andrea n. 26;

Identificazione catastale immobile

N.C.E.U.: Comune di Crocetta del Montello, Sez. A, F 4, p.lla 61 sub 2 cat. A/4 cl. 1, cons.: 5 vani, piano: T-1-2, via Sant'Andrea 26, Rendita, € 160,10;

Dal confronto risulta che nel pignoramento non è indicato il piano 2°. In realtà l'immobile possiede un parziale piano 2° destinato a soffitta, documentato nell'atto di compravendita, negli atti trasferimento ultraventennali, nei certificati storici e nella planimetria catastale dell'unità immobiliare del 1949 . Nel pignoramento e negli atti di trascrizione risulta solamente piano T-1 e non piano T-1-2 come negli atti di trasferimento nei certificati storici e nelle planimetrie dell'accatastamento.

Poiché l'errore (nel pignoramento anche nelle trascrizioni) non impedisce l'identificazione del bene (il piano secondo risulta accessorio al piano terra e primo non costituendo un piano in aggiunta ed autonomo, considerando anche la morfologia del fabbricato, tutto ciò non lascia dubbi sull'origine della consistenza originaria), si ritiene che i beni citati nell'identificazione catastale, siano effettivamente nella situazione di diritto appropriata , come riportato negli atti di trasferimento anche ultraventennali .

L'attuale numero civico 59 anziché 26 è dovuto a cambiamenti toponomastici.

La mappa risulta aggiornata per aver fatto campire come fabbricato la p.lla 281. L'aggiornamento è stato eseguito d'ufficio su mia richiesta .

Nel fascicolo degli allegati vengono inserite le visure aggiornate al 17.04.2014 effettuate con Ispezione Telematica all'Agenzia del Territorio. Si fa riferimento anche a quelle della nota di deposito Documenti Ipocatastali.

- *Corrispondenza dei beni alle indicazioni catastali*

In riferimento a quanto sopradescritto e dal sopralluogo effettuato, ho riscontrato che l'immobile si sviluppa in un'unica unità immobiliare, con

alloggio al piano terra e al piano primo con soffitta al piano secondo. L'accesso avviene da area di altra proprietà adibita a passaggio comune.

Dal confronto con le planimetrie catastali dell'alloggio, Dichiaraz. del 21.02.1950 risulta che:

Il piano primo e la soffitta dell'alloggio risultano conformi alle planimetrie catastali negli aspetti fondamentali di superficie complessiva, di tipologia (le planimetrie riportano solamente alcune indicazioni della destinazione dei singoli vani). Nel numero di vani e accessori si sono riscontrate variazioni soprattutto al piano terra. Si è creato nell'ampio ingresso una cucina (mq 11,61) e due disimpegni di mq 12,94 e mq 6,26. La cucina è stata sostituita dal pranzo e lo sbratta cucina dal bagno di mq 7,69 prima mancante, anche con l'apertura di una porta. Il piano primo e la soffitta non hanno subito variazioni ad eccezione della presenza della scala che porta in soffitta. L'unità immobiliare confina con via Sant'Andrea a nord, con la p.lla 62 ad est, p.lla 1218 a sud, p.lla 61 sub 5 a ovest.

Esiste un disallineamento tra la numerazione al C.U., p.lla 61 sub 2 e al C.T. p.lla 281 della proprietà degli esecutati, dovuto alla soppressione della particella 61 sub 1 (graffato con la p.lla 281, soppresso e sostituito dai sub 4,5,6) di altra proprietà. Si veda anche l'evoluzione storica della mappa d'impianto. Per il catasto occorre fare ISTANZA DI MODIFICA IDENTIFICATIVA da p.lla 61 sub 2 a 281 sub 1 (modifica d'Ufficio a seguito domanda) in quanto ho verificato che non è stata effettuata fusione tra le due particelle.

La p.lla 61 sub 2 non possiede area scoperta. In realtà l'accesso alla p.lla 61 sub 2 (p.lla 281 al C.T.) avviene attraverso la p.lla 62 (ex 62/a di altra proprietà, venditori poi agli esecutati della p.lla 61 sub 2. Sulla p.lla 62 davanti al fronte est del fabbricato degli esecutati esiste una recinzione che definisce una porzione di area scoperta di circa mq 40,00. Quindi c'è un possesso di fatto tenuto dagli esecutati dal 08.10.2001. Sarà a cura del compratore dimostrare l'acquisizione di eventuali diritti, frazionamento, atto, fusione mappali)

Per il confronto completo e per le difformità si veda la rappresentazione tra stato accatastato e stato di fatto.

.3.Descrizione tipologica del bene, millesimi, beni affittati o locati, comunicazioni pubblica sicurezza.

● *Descrizione tipologica del bene*

L'immobile oggetto di stima riguarda un fabbricato originariamente edificato ante 1967, con tipologia a schiera lungo via pubblica. E' ubicato nell'abitato frazionale di Nogarè di Crocetta del Montello, TV, e prospetta su Via Sant'Andrea a nord, con il cortile d'accesso mapp 62 ad est, adiacente ad altri fabbricati a sud e ad ovest. L'appartamento è con tipologia duplex con soffitta e accesso di fatto da area passaggio comune, mapp. 62. La zona anche se frazionale è viabilisticamente ben collegata con i servizi esistenti e con i Comuni contermini.

Strutture e parti comuni

La struttura portante del fabbricato in elevazione è verosimilmente con murature in pietra da cm 38 intonacate. I primo e il secondo solaio sono in legno. Il solaio di copertura è con struttura portante in legno con puntoni, listelli, tavelle in cotto e copertura in coppi. Le scale sono con struttura in legno. L'alloggio non ha autorimessa né area scoperta. Si evidenzia quanto esposto al punto 1 - *Corrispondenza dei beni alle indicazioni catastali*: sulla p.lla 62 davanti al fronte est del fabbricato degli esecutati esiste una recinzione che definisce una porzione di area di circa mq 40,00 che non risulta area scoperta a servizio del fabbricato. L'accesso di fatto avviene da passaggio comune su area di altra proprietà.

Alloggio

L'alloggio ha l'accesso sul fronte est dall'area passaggio comune e comprende i seguenti vani e accessori: *Piano Terra* : ingresso di mq 12,94, cucina di mq 11,61, soggiorno di mq 16,67, disimpegno di mq 6,26, bagno di mq 7,69, h. piano m 2,33; *Piano Primo*: camera di mq 12,49, camera di mq 12,49, locale ripostiglio di mq 6,00, locale ripostiglio di mq 6,00, disimpegno di mq 19,14,

h. di piano m 2,28; *piano secondo*: soffitta di mq 37,44, hm. m 2,28. Tutti i locali hanno illuminazione e aerazione diretta, ad eccezione dei disimpegni.

Le finiture sono del tipo popolare, i serramenti sono in legno con vetro semplice, così pure i balconi, soglie/davanzali in cemento e graniglia, porte interne in legno ad anta verniciate, pavimenti in piastrelle graniglia al piano terra, rivestimento in legno perlinato nell'ingresso e in soggiorno, bagno con pavimento e rivestimento in ceramica. Al piano primo i pavimenti sono in legno con steso telo di PVC. I solai del piano terra e primo sono controsoffittati ad intonaco. Il solaio di copertura è in legno. Non esiste impianto di riscaldamento, ma solamente due canne fumarie al piano terra.

L'impianto elettrico è in parte del tipo con conduttori ad incasso ed in altre parti con conduttori a vista e ha standard elementari di punti luce e prese. Inoltre l'appartamento è fornito di impianto idrico. L'acqua calda sanitaria è prodotta con scaldabagno a legna. Non esiste impianto telefonico, TV, e della rete di gas metano.

Caratteristiche tecniche:

.Le pareti esterne ed interne portanti sono costituite verosimilmente in pietra da cm 38, intonacata.

. Pareti divisione interne: paretine in laterizio;

. Solai: in legno senza presumibili strati superiori.

.Tetto con travi a puntone in legno, listelli, e tavelle di cotto.

Nell'alloggio ho riscontrato i seguenti vizi e difetti:

-Umidità ascendente lungo i muri perimetrali in particolare in cucina e lungo il muro delle scale;

-Umidità ambientale nella cucina, nel bagno nei disimpegni e nelle camere/ripostigli;

- Infiltrazioni d'acqua nelle pareti perimetrali delle camere;

- Fessurazione muratura perimetrale in bagno in corrispondenza dell'intersezione con muratura ortogonale ;
- Distacco dell'intonaco nell'angolo nord-ovest in prossimità dell'attacco a terra, dovuto a incidente automobilistico;
- Dilavamento e depositi atmosferici generalizzati sulla parete esterna del fabbricato ;

Il grado di qualità dell'alloggio può definirsi ultrapopolare, con stato di pessima manutenzione, conservazione generale dell'edificio e dell'alloggio in particolare per la vetustà dell'edificio, carenza nell'impiantistica e nella dotazione di componenti edilizi, nella qualità di finiture indispensabili ad uno standard medio nell'attuale edilizia, per l'umidità da risalita , percolamenti d'acqua nelle murature del piano primo e umidità ambientale.

Millesimi

Non esistono tabelle millesimali

- **Locazioni / comunicazioni all'autorità di pubblica sicurezza**

Dal sopralluogo effettuato e dall'ufficio anagrafe del comune ho constatato che il bene oggetto di perizia, p.lla. 61 sub 2, via Sant'Andrea, civ. 59 a Nogarè di Crocetta del Montello è abitato dall'esecutato. Dal sopralluogo presso l'Ufficio delle Entrate Ufficio di Montebelluna in data 08-04.2014, con richiesta scritta, e dall'interrogazione effettuata al terminale da parte del funzionario addetto, questi mi riferisce che attualmente non risultano registrati contratti di locazione in qualità di dante causa fino a pari data.

4 Verifica della congruità alle vigenti norme in materia urbanistico-edilizia- Vincoli storici/artistici

- **Titoli urbanistici-edilizi**

Dall'indagine presso il Comune di Crocetta del Montello ho accertato che non esistono titoli edilizi che attestino l'esistenza del fabbricato, né certificati che attestino la rispondenza a norme di legge, come la sicurezza statica, impiantistica ecc. Verosimilmente il fabbricato dovrebbe essere stato

realizzato prima dell'adozione della Delibera di Consiglio Comunale n. 365 del 08.01.1970 con la quale si è approvata la perimetrazione dei centri abitati ai sensi dell'art. 17, L. 06.08.1967 n. 765. Sull'atto di trasferimento del fabbricato si è dichiarato che la costruzione dell'immobile è iniziata anteriormente al 1° settembre 1967. Delle modifiche interne riscontrate soprattutto al piano terra dell'alloggio, rispetto alla planimetria catastale nulla si può dire rispetto alla data delle modifiche in riferimento alla data 08.01.1970 (perimetrazione centri abitati e quindi obbligo di presentazione documentazione progettuale).

Il fabbricato è soggetto alle attuali norme urbanistiche ed edilizie del P.R.G. in vigore, approvato con Delib. di Giunta Reg. n° 3463 del 07.11.2006 e del Piano Particolareggiato di Crocetta "Centro Storico Nogarè" prorogato di altri 2 anni con Decreto di Giunta Comunale n° 25 del 25.03.2014. Nel P.R.G. il fabbricato si trova in ZONA - "A" – art. 14 NTA vigenti. Valgono le destinazioni d'uso previste dall'art. 5 per le zone residenziali. Che la specifica normativa di riferimento è quella che sostituisce il punto 1-ZONA A – CENTRO STORICO dell'art. 4.5 – TIPI DI INTERVENTO NELLE ZONE A1 delle N.TA., del P.R.G. Vigente – Variante delle zone "A" approvata con D.C. n.6 del 16.03.2004 – art. 4.5 - TIPI DI INTERVENTO NELLE ZONE A1-A3 e che nella Variante N° 5 ZONE A PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL "CENTRO STORICO NOGARE", l'edificio è qualificato "Edificio esistente soggetto ad **intervento di tipo "3", "C" edificio confermato con volumetrie e quote esistenti** in cui gli interventi ammessi sono: la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro, la ristrutturazione edilizia, modesti ampliamenti, utilizzazione di soffitte e sottotetti. Il PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO è stato adottato il 25.12.2011 D.C. n. 38 e approvato con Conferenza di Servizi del 31.01.2014. Si applicano le norme di cui all'art. 29 LR 11/2004, limitatamente alla

disciplina relativa alle prescrizioni e vincoli di cui ai precedenti Capo I (vincoli da art. 5 ad art. 7) Capo II (invarianti da art. 8 ad art. 11) Capo III (fragilità art. 12 e art. 13), il lotto è interessato alla TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale – TAV “ Carta delle Invarianti – TAV. 3, Carta delle Fragilità – In pratica però, tali prescrizioni non modificano le norme sopracitate del PRG.

Non sono applicabili le norme del PIANO CASA DEL VENETO di cui alla L.R. 147/2009 e successive modifiche: L.R. 32/2013 ai sensi dell’art. 9 comma 1 lettera a).

Vincoli storico/artistici/ambientali/paesaggistici: assenti nell'area e nel fabbricato.

- ***Congruità dei beni ai progetti edilizi***

Per mancanza di documentazione agli atti del comune non è possibile verificare la comparazione dei beni con i progetti edilizi e neppure definire eventuale sanatoria.

- ***Condoni***

Nel corso del sopralluogo effettuato presso gli uffici comunali, il tecnico mi riferisce che non vi sono agli atti abusi precedentemente condonati o sanati.

5 Certificazione Energetica

In merito alla classificazione energetica dell’immobile, si precisa che lo stesso risulta ristrutturato in base a titolo edilizio richiesto in data anteriore al 08.10.2005 e che successivamente a tale data non risulta siano stati effettuati interventi atti ad una riqualificazione energetica dello stesso. Dalla verifica della documentazione depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Crocetta del Montello non sono inoltre stati rinvenuti né l'Attestato di Qualificazione Energetica, né l'Attestato di Certificazione energetica. Considerati, quindi, la consistenza dell’immobile (di superficie utile inferiore a 1000 mq), il suo stato di conservazione e manutenzione, il tipo di finiture e la qualità delle stesse, si ritiene che lo stesso abbia costi di gestione energetica

alti, indice di scadente qualità energetica. Si presuppone, quindi, che il bene appartenga ad una delle classi peggiori sotto il profilo della qualità e del risparmio energetico.

6 Determinazione del valore commerciale

- *Caratteristiche estrinseche*

Il bene oggetto di perizia si trova nel centro frazionale di Nogarè di Crocetta del Montello in un contesto di edificazione consolidata, di edifici usualmente unifamiliari, a bassa altezza, inserite in un ambito di edificazione a cortina edilizia a schiera e a basso indice di edificazione lungo via Sant'Andrea. Altre componenti positive possono essere considerate la facilità dei collegamenti, la presenza nelle vicinanze delle attrezzature sociali, e dei servizi.

- *Caratteristiche intrinseche*

Modeste le caratteristiche della luminosità e del soleggiamento così pure l'orientamento dell'unità abitativa condizionato dalla morfologia del tessuto edilizio e dalla prospicienza con finestre su via Sant'Andrea. L'accesso avviene da area con passaggio comune.

- *Caratteristiche tecniche*

Il grado di finitura dell'unità immobiliare e più in generale del fabbricato è molto modesta e risente della vetustà di costruzione, dell'estrema economia degli interventi che hanno modificato il piano terra, dalla mancanza di isolamenti termici e acustici, dal livello insufficiente di dotazione di impianti tecnici, dalla fatiscenza generale, e da alcuni vizi e difetti. L'immobile non possiede i requisiti minimi per rapportarlo all'edilizia corrente.

Stima del più probabile valore di mercato

E' stato adottato un criterio di stima legato al valore di mercato, con metodo sintetico comparativo. La dinamica della situazione immobiliare degli ultimi anni ha evidenziato una tendenza del mercato edilizio orientata alla richiesta di alloggi di piccole e medie dimensioni con prezzi mediamente sostenibili,

compensati da una viabilità di spostamento sul territorio limitrofo per un facile raggiungimento dei servizi.

La dinamica sopradescritta vale per immobili con normali ed accettabili standard di qualità anche se si è interrotta durante l'anno 2007 per l'incertezza economica, il rallentamento dell'economia che ha portato progressivamente ad una diminuzione dei prezzi del mercato immobiliare fino ad arrivare alla crisi immobiliare del 2008/2009 che ha ridotto notevolmente il mercato. Dal 2005 al 2012 il volume degli scambi del segmento residenziale si è quasi dimezzato con una contrazione del 48%. Pertanto alla luce del peggioramento della situazione immobiliare ci si deve aspettare ancora una tendenza al calo dei prezzi delle abitazioni, con una previsione di lievissima ripresa solo nel 2015.

Valutazione

In considerazione delle valutazioni contingenti, della tipologia edilizia del manufatto, della sua collocazione nella zona centrale del nucleo frazionale, alla non recente realizzazione del fabbricato, al maggior rischio di esposizione al livello sismico in quanto fabbricato antecedente alla L 1086/1971 Norme opere in C.A. e alla L 64/1974 Prescrizioni per le zone sismiche (non esiste il certificato di collaudo statico), ai livelli di finitura scadenti, dal pessimo stato di manutenzione sia interna che esterna, alla presenza di alcuni vizi relativi all'umidità ascendente al piano terra, alla presenza di infiltrazioni d'acqua meteorica al piano primo, all'umidità ambientale generalizzata, alla fatiscenza dei serramenti, alla mancanza di isolamenti termici e acustici, alla scarsa e fatiscente dotazione di impianti, della circostanza che la vendita avviene senza la garanzia per i vizi e di ogni altra circostanza, nonché in riferimento ai prezzi di mercato rilevabili nella zona, riferiti a tipologia di appartamenti di nuova costruzione con caratteristiche simili all'alloggio in oggetto, che oscillano tra €/mq 800,00 ed €/mq 900,00, trattandosi di edificio edificato

prima dell'anno 1967, qualità e stato di manutenzione, edificio con oltre 60 anni - qualità edilizia ultrapopolare - stato manutenzione pessimo (necessarie opere di ripristino e manutenzione straordinaria il cui costo equivale a quello di una ristrutturazione totale): coefficiente 0,35, pertanto il valore medio di mercato a metroquadro sarà: €/mq 850,00 x 0,35 = **297,00 €/mq**, valore che intendo congruo applicare considerata anche la situazione congiunturale della contrazione del mercato immobiliare.

Parametri tecnici		
Piano terra	mq	75,64
Piano primo	mq	75,64
Soffitta	mq	44,80
Superfici ragguagliate		
Piano terra	mq	75,64
Piano primo	mq	75,64
Soffitta mq. 44,80x0,50=	mq	22,40
Totale superfici ragguagliate	mq	173,68

STIMA : il più probabile valore di mercato

Alloggio piano terra primo, mapp. 61 sub 2

mq 173,68 x 297,00 €/mq € 51.583,00

per arrotondamento € 51.500,00

(cinquantaunmilacinquecentovirgolazerozeroEuro)

considerata l'attuale difficoltà del mercato, prevedendo ancora un calo delle transazioni immobiliari e conseguente riduzione dei prezzi, legata anche al fatto che gli immobili non aventi caratteristiche tecniche raffrontabili con l'attualità sono poco vendibili, si ritiene di indicare anche un valore di

REALIZZO per facilitare la rapidità di vendita abbattendo il valore di mercato del 20%, lasciando al Giudice l'opportunità di utilizzazione;

VALORE DI REALIZZO

Alloggio piano terra primo, mapp. 61 sub 2

€ 51.500 – (51.500,00x20)%= € 41.200,00

Per arrotondamento € 41.000,00

(quarantaunmilavirgolazerozeroEuro)

variazione accatastamento per modifiche interne p.lla 61 sub 2 (diventerà p.lla 281 sub 1) e “Istanza di Modifica Identificativa” da p.lla 61 sub 2 a 281 sub 1, con diritti e spese tecniche quantificate in € 650,00 + oneri di legge, il tutto a mezzo di tecnico abilitato.

7 Valutazioni sulla vendita in lotti e frazionata del compendio

I beni sopra sono riconducibili a una disposizione distributiva, di alloggio duplex consistenza funzionale e tipologica media e di prassi del mercato immobiliare di piccoli alloggi e in quanto tale commercialmente assorbibili, perché completa negli spazi ritenuti essenziali all'alloggio, pertanto la scrivente non ritiene consigliabile la vendita frazionata del compendio per il costo delle opere da realizzare che non rende comodo il frazionamento, per la debole consistenza funzionale e tipologica dell'alloggio realizzabile al piano primo, nonché per le altezze media dei locali.

8 Elementi utili per le operazioni di vendita

Per le operazioni di vendita, considerato che la tipologia del bene nonché la località in cui si trova sono già stati ampiamente descritti nei paragrafi precedenti, la scrivente propone, per consentire l'immediata percezione di un interesse all'acquisto, di porre in primo piano i seguenti dati:

-Lotto 1: Comune di Crocetta del Montello, C.U. Sez. A, F. 4, Particella 61 sub 2, via Sant'Andrea civ. 59. Alloggio in fabbricato unifamiliare senza autorimessa. L'appartamento è ubicato sul fronte strada in una cortina edilizia

a schiera, ma con ingresso da passaggio comune, con affaccio a nord ed est, mentre a sud ed ovest l'alloggio è adiacente ad altri fabbricati, con tipologia duplex al piano terra e primo più soffitta, di superficie coperta mq 75,64, con superficie convenzionale di mq 173,68.

Il piano terra comprende i seguenti vani di superficie utile: *Piano Terra* : ingresso di mq 12,94, cucina di mq 11,61, soggiorno di mq 16,67, disimpegno di mq 6,26, bagno di mq 7,69, h. piano m 2,33; *Piano Primo*: camera di mq 12,49, camera di mq 12,49, locale ripostiglio di mq 6,00, locale ripostiglio di mq 6,00, disimpegno di mq 19,14, h. di piano m 2,28; piano secondo: soffitta di mq 37,44, hm. m 2,28. Tutti i locali hanno illuminazione e aerazione diretta, ad eccezione dei disimpegni.

Anno di costruzione : ante 1967. Livello ultra economico delle finiture. Stato di conservazione: pessimo.

Occupato da uno dei soggetti eseguiti

Libero da locazioni.



MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TE
NUOVO CATASTO EDILIZIO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939-N° 11, N. 632)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **ROSETTA** del M. 110 Via
 Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio⁽¹⁾
 (1) T.

DEL MONTELLLO (C670) -< Sez. Urb.: A - Foglio: 4 - Particella: 61 - Subalterno: 2





